

RAPPORTO ANNUALE SU TORINO

In edizione fuori commercio:

Attraverso la crisi. Undicesimo rapporto annuale su Torino, di Luca Davico, Luca Staricco, Giorgia Bella, 2010

Lavori in corso. Primo rapporto annuale su Torino, di Luca Davico e Luisa Debernardi, 2000

Per le edizioni Guerini e Associati, L'Eau Vive e il Comitato Giorgio Rota hanno pubblicato:

10 Anni per un'altra Torino. Decimo rapporto annuale su Torino, di Luca Davico, Luca Staricco, Giorgia Bella, Silvia Crivello, 2009

Solista e solitaria. Nono rapporto annuale su Torino, Luca Davico, Luca Staricco, Giorgia Bella, Silvia Crivello, 2008

Senza rete. Ottavo rapporto annuale su Torino, di Luca Davico, Silvia Crivello, Luisa Debernardi, Luca Staricco, 2007

Giochi aperti. Settimo rapporto annuale su Torino, di Luca Davico, Silvia Crivello, Luisa Debernardi, Andrea Stanghellini, Luca Staricco, 2006

L'immagine del cambiamento. Sesto rapporto annuale su Torino, di Luca Davico, Silvia Crivello, Luisa Debernardi, Andrea Stanghellini, 2005 (con il contributo anche di Torino Incontra)

Le radici del nuovo futuro. Quinto rapporto annuale su Torino, di Luca Davico, Silvia Crivello, Luisa Debernardi, Anna Maria Gonella, Elisa Rosso, 2004

Count down. Quarto rapporto annuale sulla Grande Torino, di Luca Davico, Silvia Crivello, Luisa Debernardi, Anna Maria Gonella, Elisa Rosso, 2003

Voglia di cambiare. Terzo rapporto annuale sulla Grande Torino, di Luca Davico, Mirta Bonjean, Luisa Debernardi, Anna Maria Gonella, 2002

La mappa del mutamento. Secondo rapporto annuale sulla Grande Torino, di Luca Davico, Luisa Debernardi, Anna Maria Gonella, 2001

Tutti i *Rapporti*, compreso questo, sono stati realizzati con il contributo di Compagnia di San Paolo e sono integralmente scaricabili dal sito: <http://www.eauvive.it>

I LEGAMI CHE AIUTANO A CRESCERE

2011

DODICESIMO RAPPORTO ANNUALE
SU TORINO

INIZIATIVA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DELLA



fondazione *Giorgio Rota*

Presidente Alberto Tazzetti

In collaborazione con



DTer



4t think
tank
torino
territori

4t think
tank
torino
territori

© 2011 FONDAZIONE GIORGIO ROTA
Via Avogadro 10 - 10121 - Torino
Telefono e fax 011 - 5171246

Prima edizione : maggio 2011
Ristampa: V IV III II I 2011 2012 2013 2014 2015
Printed in Italy

ISBN 978-88-904804-1-6

INDICE

Premessa	7
Introduzione	9

GLI ULTIMI DODICI MESI

1. TRA CRISI E RILANCIO	
1.1. Le imprese cercano di risalire la china	15
1.2. Cresce ancora la disoccupazione	23
1.3. Mirafiori tra rischi e opportunità	26
1.4. La crisi destabilizza le famiglie	31
1.5. C'è bisogno di aiuto	40
1.6. Ancora grandi eventi	43
1.7. Parte bene Italia 150	45
1.8. Quel che resta dopo gli eventi	52

PER UNA CITTA' COMPETITIVA E VIVIBILE

2. CONNETTERSI CON L'ESTERNO	
2.1. Infrastrutturare e trasformare la città	59
2.2. All'incrocio tra due corridoi europei	61
2.3. Mi-To: a quando la realtà?	73
2.4. Verso nuove reti e direttrici metropolitane	79
3. FLUSSI E FORME NELLA CITTÀ	
3.1. Stazioni urbane e nuove centralità	85
3.2. Metrò e variante 200	94
3.3. ZTL, pedonalizzazioni, zone 30	99
4. INFRASTRUTTURE TELEMATICHE E TERRITORIO	
4.1. Tecnologie e reti	105
4.2. Cresce l'offerta nell'area torinese...	110
4.3. ... ma la domanda resta scarsa	118

I RAGAZZI TORINESI: IL FUTURO

5. I GIOVANI D'OGGI	
5.1. Con lo sguardo al dopo crisi	123
5.2. I giovani, risorsa rara	124
5.3. Un'adolescenza più lunga	129
5.4. Tanti studenti	131
6. TRA SCUOLA E LAVORO	
6.1. Obiettivi e valutazioni del percorso formativo	139
6.2. In aumento i giovani ad alta qualificazione	146
6.3. Carriere più deboli	153
6.4. Il mercato per i neolaureati	159
6.5. Le strategie per trovare lavoro	165
7. NUOVE FRONTIERE PER LE POLITICHE	
7.1. I ragazzi stranieri	169
7.2. Identità e percorsi di integrazione	178
7.3. Progetti per i giovani	182
7.4. La dimensione internazionale	192
8. LA COSTRUZIONE DEL FUTURO	
8.1. I progetti dei ragazzi	197
8.2. Torino, oggi e domani	201
8.3. Tra speranze e preoccupazioni	209
Conclusioni	215
Bibliografia	219
Appendice metodologica	233

PREMESSA

La dodicesima edizione del Rapporto su Torino esce con il Logo della Fondazione Giorgio Rota, che del Comitato omonimo è l'evoluzione, e probabilmente non quella definitiva.

Invariati sono stati invece l'impegno e la passione profusi nel lavoro svolto, che vuole continuare a essere una guida utile per chi ha a cuore la conoscenza sull'evoluzione di questa città, che tanto ha significato e continua a significare per la modernizzazione del nostro paese.

Anche i cambiamenti organizzativi del nostro centro studi sono funzionali, e ancora più lo saranno, alla creazione di sinergie tra competenze e alla realizzazione di economie nella gestione dei costi, sacrificando l'identità a favore della qualità, ma continuando a perseguire, in primo luogo attraverso il livello della ricerca e dell'analisi, il ricordo dell'amico Giorgio Rota e in particolare la memoria della sua lucida capacità di indagine e del suo rigore scientifico.

Il titolo del rapporto 2011 – *I legami che aiutano a crescere* – prova a sintetizzare due condizioni per lo sviluppo che la nostra analisi mostra essere imprescindibili per Torino: la prima è il rafforzamento delle connessioni infrastrutturali di trasporto (ferrovie, strade, aeroporto...) e di comunicazione (banda larga) che innervano il territorio e sostengono i processi di trasformazione urbana; la seconda, non meno importante, è la capacità di mettere in moto meccanismi di sviluppo inclusivi rispetto a fasce di popolazione – i giovani, a cui abbiamo dedicato uno specifico approfondimento, gli immigrati, coloro che la crisi ha espulso dal mercato del lavoro – che oggi rischiano fortemente di essere marginalizzate.

Ringraziamo con l'occasione quanti ci hanno aiutati a intraprendere questo processo evolutivo, che, ne siamo certi, troverà l'assenso e il compiacimento di coloro che in tutti questi anni ci hanno seguiti con attenzione, testimoniando l'apprezzamento per il lavoro che abbiamo sempre svolto mossi dal grande spirito di appartenenza al nostro meraviglioso territorio.

Alberto Tazzetti

INTRODUZIONE

Ancora la crisi. È inevitabile che il *Rapporto* di quest'anno si occupi nuovamente di quanto la crisi economica globale – i cui effetti sono tutt'altro che esauriti – stia intaccando il tessuto socioeconomico locale, mettendo in difficoltà le imprese e le persone che abitano o lavorano nell'area torinese.

La prima parte del volume, in particolare, si sofferma sugli impatti della crisi, ma anche sulle politiche e sui progetti con cui la società locale sta cercando di reagire. Come di consueto per il *Rapporto*, le analisi si basano su un ampio apparato di dati, in gran parte inediti, raccolti presso enti, uffici, centri – pubblici, privati, del terzo settore – che, da angolazioni diverse, permettono di cogliere, appunto, le differenti sfaccettature della crisi.

In realtà, in questi mesi, Torino sta vivendo una situazione ambivalente: se da un lato sono innegabili le sofferenze prodotte dalla crisi, dall'altro la città sta ospitando una serie di eventi in grado di rilanciarne ancora una volta l'immagine. Proprio per questo nella prima parte del volume si analizzano anche gli effetti (positivi) che, in particolare, le celebrazioni del Centocinquantenario stanno producendo in città.

Il resto del *Rapporto* volge lo sguardo, ottimisticamente, al futuro. Tenendo conto del ruolo cruciale di infrastrutture e trasformazioni urbane per un territorio, al tempo stesso, competitivo e vivibile, la seconda parte del volume approfondisce i temi dell'accessibilità su ampia scala e della mobilità locale. In particolare ci si sofferma sulle strette connessioni tra i grandi interventi di trasformazione e lo sviluppo delle infrastrutture, senza trascurare la crescente centralità delle reti telematiche.

L'ultima parte del *Rapporto* è dedicata a coloro che, più di tutti, rappresentano il futuro, i giovani. Se infatti le attuali difficoltà rischiano di minare lo stesso "senso del futuro" nelle nuove generazioni, queste – se opportunamente motivate e formate – rappresentano una risorsa fondamentale per lasciarsi la crisi alle spalle. L'ampia indagine dedicata in questo *Rapporto* ai giovani torinesi si basa sia sull'analisi di repertori statistici esistenti, sia su comparazioni con l'universo giovanile in altre città, sia sull'analisi di progetti e politiche rivolte alle nuove generazioni, in particolare per trattenere i giovani sul territorio e, possibilmente, per renderlo attrattivo anche per quelli nati e cresciuti altrove.

Negli ultimi capitoli viene dedicato ampio spazio agli esiti di un'indagine – appositamente ideata per il *Rapporto* di quest'anno – su un campione rappresentativo di ragazzi (italiani e stranieri) residenti nell'area torinese. In particolare, vengono approfonditi i loro orientamenti, le strategie, i progetti, il rapporto con la città, anche come luogo in cui immaginare il proprio domani.

L'articolata indagine sui giovani realizzata quest'anno ha richiesto uno sforzo su diversi fronti. Sono risultati decisivi per il buon esito della ricerca il – come sempre – convinto sostegno della Compagnia di San Paolo e la collaborazione con diversi enti e centri di ricerca, che ha permesso di inquadrare più nitidamente i tanti aspetti di questa articolata tematica. Desideriamo, in particolare, ringraziare la Fondazione per la Scuola, la Fondazione Giovanni Agnelli, il settore Politiche giovanili della Città di Torino, Fieri - Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'immigrazione, l'istituto di ricerche SWG.

Molti interlocutori hanno fornito preziose informazioni, dati, pareri, utili consigli per questa edizione del *Rapporto*. In particolare, vorremmo ringraziare: Ilario Abate Daga (Provincia Torino), Carmelo Albano (CSI Piemonte), Roberto Albano (Ordine Architetti), Stefano Angi, Stefania Avetta (Ceipiemonte), Amalia Avolio (Comune Torino), Andrea Bairati, Barbara Barazza (Ufficio Studi Cciaa Torino), Roberto Barreri (Università Torino), Elena Battaglini (Ires Cgil Roma), Mauro Battuello (Piazza dei Mestieri), Eugenia Becchio (Regione Piemonte), Riccardo Bedrone (Ordine Architetti), Silvia Bianco (Comitato Italia 150), Paola Borgaro (Csea), Francesca Bullo (Fondazione per la scuola), Cristiana Cabodi (Officina Territorio), Roberto Cambursano (Gtt), Chiara Camoirano (Lingotto Fiere), Marianna Campione (Università di Torino), Marco Canta (Cooperativa Orso), Mauro Cazzola (Prefettura di Torino), Roberto Cena (Banco Alimentare), Flavio Ceravolo (Università Piemonte Orientale), Claudio Chiarle (Cisl), Tiziana Ciampolini (Caritas diocesana), Daniele Cologna (Codici Ricerche), Davide Colombo, Stefania Coni (Fondazione CRT), Michele Covolan (Comune Torino), Egidio Dansero (Università di Torino), Tom Dealessandri (Vicesindaco Comune Torino), Andrea Debernardi (Polinomia), Gabriella Delmastro (Regione Piemonte), Marco Demarie (Compagnia San Paolo), Massimo Demichelis (Autostrada Torino-Savona S.p.A.), Annalisa Di Benedetto (Istat), Roberto Diecidue (Osservatorio epidemiologico Regione Piemonte), Roberta Donadello (Sitaf), Alessandra Dragotto (SWG ricerche), Mauro Durando (Osservatorio regionale mercato lavoro), Aldo Dutto (Agenzia Piemonte Lavoro), Andrea Fabris

(Compagnia San Paolo), Vally Falchi (Caritas Diocesana), Patrizia Falzetti (Invalsi), Stefano Famiglietti (Invalsi), Rosalba Fasolo (Provincia Torino), Franco Fava (Provincia Torino), Cristina Favaro (Fondazione Fitzcarraldo), Loredana Ferenaz (SWG ricerche), Maria Antonia Feriani Dall'Anese (Gruppi Volontariato Vincenziano), Alessandra Freda (NH Hotel), Chiara Gallino (CSP - Centro Supercalcolo Piemonte), Francesco Garsia (Prefettura di Torino), Giovanni Ghibaudi (Comune Torino), Anna Ghioni (Provincia Torino), Pierfrancesca Giardina (Ufficio Studi Cciaa Torino), Laura Grassia (Comune Torino), Fabrizio Graziadelli (Comune Torino), Roberto Grillanda (Provincia Torino), Pierpaolo Gruero (CSI Piemonte), Chito Guala (Università Torino), Guido Gulino (Comune Torino), Paolo Hutter (Comitato Non grattiamo il cielo), Federica Laudisa (Osservatorio regionale università), Andrea Lazzari (Banco Alimentare), Giacomo Leonardi (Comune Torino), Mario Lupo (Provincia Torino), Annalisa Magone (Torino Nordovest), Piergiorgio Mammoli (TOP-IX Torino Piemonte Internet Exchange), Giulia Manassero (Ufficio studi Fondazione CRC), Claudia Mandrile (Fondazione per la scuola), Isabella Marchese (Comune Torino), Giuseppe Margara (Sermig), Amedeo Mariano (provincia Torino), Angela Mazzoccoli, Rosanna Melgiovanni (Comune Torino), Alessandro Migliardi (Osservatorio epidemiologico Regione Piemonte), Fabio Minucci (Politecnico Torino), Stefano Molina (Fondazione Agnelli), Guido Montanari (Politecnico Torino), Luigi Morello (Compagnia San Paolo), Paola Mussino (Provincia Torino), Carla Nanni (Ires Piemonte), Paola Neri (Gruppi Volontariato Vincenziano), Marco Oreglia (Politecnico Torino), Valentina Oreglia, Elena Ortolani (Comune Torino), Maria Grazia Pacifico (Cesedi Provincia Torino), Ferruccio Pastore (Fieri), Liana Pastorin (Ordine Architetti), Elisa Pautasso (Osservatorio ICT Regione Piemonte), Mirko Pia (Regione Piemonte), Luca Pignatelli (Ufficio studi Unione industriale Torino), Anna Maria Poggi (Fondazione per la scuola), Ilaria Poggio (Immaginazione e lavoro), Gianfranco Presutti (Comune Torino), Matteo Puttilli (Politecnico di Torino), William Revello (Compagnia San Paolo), Roberta Ricucci (Fieri), Laura Rizzi (Ordine Architetti), Mariangela Rizzo (Comune Torino), Raffaella Rose (Istat), Roberta Rossi (Comune Milano), Cristiana Rossignolo (Eupolis), Andrea Sacco (Associazione Acmos), Silvia Saccomani (Politecnico Torino), Alessio Scopi (Ativa), Franca Sedda (Comune Torino), Lucia Silvestri (Satap), Emma Simoni (Comune di Torino), Emilio Soave (Pro Natura Torino), Giovanna Sogno (Unimpiego Confindustria), Vilma Soncin (Banco Alimentare), Agata Spaziante (Diter), Alberto Stanchi (Osservatorio

regionale università), Andrea Stanghellini (Agenzia Metropolitana Mobilità), Giovanna Tagliacozzo (Istat), Cristina Tamburini (Ministero Salute), Laura Tori (Mito Settembre Musica), Natalina Vascetti (Provincia Torino), Giorgio Vernoni (Osservatorio provinciale mercato del lavoro), Paolo Verri (Comitato Italia 150), Claudio Vittone, Clelia Votta (GTT), Lucia Zanetta (Fondazione Fitzcarraldo), Bartolomeo & C. onlus.

La complessiva operazione del *Rapporto annuale su Torino* non si esaurisce in questo volume, ma è arricchita da un articolato sito web (www.eauvive.it/statistiche): comprende una banca dati statistica (con quasi 40.000 dati, organizzati in otto aree, molti dei quali di confronto con altre metropoli), una bibliografia di ricerche e studi socioeconomici sull'area torinese (circa 600 titoli, analogamente organizzati per filoni tematici), le edizioni integrali dei dodici *Rapporti su Torino* (compreso questo), consultabili e scaricabili.

Il gruppo di ricerca del *Rapporto* coopera strettamente sia con la Fondazione Giorgio Rota (in particolare, con Alberto Tazzetti, Giuseppina De Santis e Federico De Giuli), sia con il Diter - Dipartimento interateneo territorio, sia con i centri Torino Nordovest ed Eupolis, con i quali è stata costituita la rete 4T (Think Tank Torino Territori; www.quattroti.it).

I lavori per il *Rapporto* di quest'anno sono stati coordinati da Luca Davico (autore dei capitoli 5, 6, 7, 8 e dei paragrafi 1.4 e 1.5) e da Luca Staricco (estensore dei capitoli 2 e 3, dei paragrafi 1.1 e 1.2 e coautore del capitolo 4); Silvia Crivello ha scritto i paragrafi 1.6, 1.7 e 1.8 ed è responsabile della bibliografia ragionata sul sito web, Luisa Debernardi cura la banca dati on line, Sara Mela è autrice del paragrafo 1.3 e coautrice del capitolo 4.

Guido Donna ha curato la struttura informatica e le operazioni tecniche di aggiornamento del sito web.

Le copertine interne delle tre parti sono di Giulio Davico.

Il Rapporto di quest'anno viene chiuso il 25 aprile 2011.